

UniTe sempre più globale: accordi con UC Davis e Tokyo Tech per un Ateneo senza confini

24 Ottobre 2025



di *Melania Aio*

L'Università degli Studi di Teramo rafforza la propria **dimensione internazionale** e raggiunge, per l'anno accademico 2025/2026, il massimo storico di quattrocento mobilità tra studenti, docenti e personale. Il risultato è stato presentato dal rettore Christian Corsi insieme al professor Donato Traversa, delegato all'Internazionalizzazione, nel corso di un incontro dedicato ai nuovi sviluppi della rete globale dell'Ateneo.

Negli ultimi dodici mesi, a partire da novembre 2024, l'Università ha siglato **otto nuovi accordi Erasmus** e diciotto accordi di cooperazione con università e istituzioni di **Europa, Africa, America**

e Asia. Tra i partner di maggiore rilievo figurano la University of California, Davis – tra le migliori al mondo per la Medicina Veterinaria – e la Tokyo University of Technology, punto di riferimento internazionale per le scienze biologiche e biotecnologiche. L’Ateneo è inoltre entrato a far parte della rete brasiliana Gcub, che riunisce numerosi atenei pubblici e privati.

Attualmente UniTe può contare su **391 accordi Erasmus attivi, distribuiti tra 170 università di 35 Paesi**, e su 22 accordi di collaborazione extraeuropea in dieci Paesi. Nell’anno accademico 2024/2025 si sono registrate 104 mobilità Erasmus di studenti in uscita e 76 in entrata, insieme a 49 mobilità di docenti e personale tecnico-amministrativo. Per il 2025/2026 sono già assegnate 229 mobilità di studenti outgoing, 69 incoming e 45 candidature da parte del personale.

La rete di scambi si estende anche oltre i confini europei, grazie ai progetti Cuia con l’Argentina, Hc con istituzioni asiatiche, Engines con partner africani e Commo con università di **Albania, Giordania, Siria, Egitto e Marocco**. Secondo il professor Traversa, le politiche di internazionalizzazione hanno prodotto non solo un aumento quantitativo, ma anche un rafforzamento qualitativo delle partnership, grazie a regolamenti e linee guida più funzionali che rendono più efficace la gestione delle collaborazioni.

Particolare attenzione è stata riservata ai doppi titoli, ambito nel quale l’Ateneo ha adottato le prime Linee guida ufficiali. Sono già stati attivati tre nuovi accordi: con la Yerevan Haybusak University in Armenia per la laurea magistrale in Giurisprudenza, con la Aleksandër Moisiu University of Durrës in Albania per i corsi in Scienze politiche internazionali e della sostenibilità e in Turismo sostenibile, e con la Chulalongkorn University in Thailandia per il corso in Food Science and Technology. Altri quattro accordi di double degree sono in fase di negoziazione con l’Universidade Federal Fluminense del Brasile, la VetMedUni di Vienna, la Ilia State University della Georgia e la Université Côte d’Azur in Francia.



Christian Corsi, rettore
dell'Università degli studi di
Teramo

«Questi risultati - ha dichiarato il rettore Corsi - in termini di qualità e quantità delle partnership e di numero di scambi, danno concretezza alla nostra visione di un'università sempre più connessa e aperta al mondo e ci incoraggiano a proseguire su questa strada».